

LA POLITICA

Oggi al Parco Nord
il taglio del nastro
Rizzo Nervo
“Poca sinistra,
che peccato”

BIGNAMI A PAGINA VII

La politica

Via alla Festa Pd senza sinistra Rizzo Nervo “Andava invitata”

L'assessore **Mezzetti** (Mpd): Dem autoreferenziali
Oggi l'inaugurazione con Critelli e Giuditta Pini

Insulti
sui social
al Partito
democratico

Donini:
“Col segretario
nessuna
polemica”

SILVIA BIGNAMI

«IO sono per un centrosinistra largo, e credo la presenza della sinistra alla nostra festa dell'Unità sarebbe stata una bella occasione per iniziare a discuterne». Luca Rizzo Nervo non tace sull'assenza della sinistra dalla kermesse democratica che si apre stasera alle 17,30 al Parco Nord. Lo sfidante del segretario Francesco Critelli al congresso provinciale di ottobre bacchetta la federazione, che ha stilato un programma di dibattiti monocolori Pd, aprendo solo al centro di Gianluca Galletti e Pierferdinando Casini: unici non dem invitati sul palco.

Una scelta diversa da quella di altre kermesse e anche della festa nazionale di Imola, che invece avrà sul palco il leader di Campo Progressista Giuliano Pisapia. Proprio su questo insiste Rizzo Nervo: «Lo stesso ministro Maurizio Martina ha detto nei giorni scorsi che il Pd punta a costruire un centrosinistra ampio. Non so se da noi non ci sia nessuno perché non sono stati invitati o perché loro hanno rifiutato, però certo quello della festa era un momento importante per confrontarci». Commentano l'esclusione della

sinistra dalla Festa Pd anche gli ex compagni di Mdp. L'assessore regionale **Massimo Mezzetti** parla di «una festa ormai autoreferenziale». Il coordinatore Mdp di Bologna Vladimiro Ferri fa spallucce: «Prendiamo atto che a Bologna preferiscono dialogare con Galletti e Casini». E promette: «Faremo la nostra kermesse a Bologna».

Scintille alla vigilia dell'inaugurazione, stasera, con Critelli e con la parlamentare Giuditta Pini. Una vigilia segnata anche dagli insulti comparsi in calce ai servizi sulla festa Pd postati su Facebook, stigmatizzati ieri sera anche da Critelli: «Sono giornate complicate, ma sappiate cari miei signori che nessuna offesa, insulto o schifezza scritta potranno mai essere più forti di una comunità di migliaia di volontari che si impegnano per una sana democrazia». L'inaugurazione della Fsiesta dem è tuttavia segnata da alcune assenze. Non ci sarà il segretario regionale Paolo Calvano, che l'anno scorso era a Bologna e stavolta sarà invece a Modena. Né sarà presente Virginio Merola, in ferie fino al 28 agosto. Il sindaco, che non ha ancora chiarito chi appoggerà all'assise Pd tra Critelli e Rizzo Ner-

vo, avrà un nuovo faccia a faccia col cuperliano Andrea De Maria (col quale Merola ha stretto un patto di ferro dopo la rielezione) al rientro dalle vacanze. Nel frattempo i dem cercano di mettere da parte le polemiche, anche quelle innescate dalle parole di Critelli, che in apertura della festa aveva difeso la scelta di non fare dibattiti al Parco Nord sul congresso ricordando che neanche il precedente segretario **Raffaello Donini**, oggi con Rizzo Nervo, aveva ospitato la discussione sulla leadership del partito alla festa: nel 2013. Ieri **Donini** ha glissato: «Mi ha chiamato Critelli per dirmi che non c'era alcun riferimento polemico nei miei confronti, né ne voglio fare io nei suoi. Sarò come sempre all'inaugurazione della festa».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

